



OGGETTO: "Restauro del soffitto ligneo dipinto e delle superfici parietali decorate della Sala dei Venti presso palazzo dei Normanni di Palermo".

Con il presente invito l'Assemblea Regionale Siciliana indice una gara, ai sensi del vigente Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità dell'Assemblea regionale siciliana, consultabile sul sito istituzionale www.ars.sicilia.it, per l'affidamento dei lavori citati in oggetto, secondo le modalità e le caratteristiche specificate nel progetto redatto dal Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro della Regione Siciliana e nelle tavole del progetto esecutivo (allegato A) e nel progetto della copertura (allegato B) del presente invito.

A) INFORMAZIONI RIASSUNTIVE DELL'APPALTO

STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Assemblea regionale siciliana.
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Pasquale Riggio - Ufficio Tecnico per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Assemblea Regionale Siciliana Tel. 091. 7054820 .

OGGETTO: "Restauro del soffitto ligneo dipinto e delle superfici parietali decorate della Sala dei Venti presso palazzo dei Normanni di Palermo" (CIG 9208373DC7)

LUOGO DI ESECUZIONE: Palazzo Reale di Palermo, sede dell'Assemblea regionale siciliana, Piazza Parlamento 1 - 90134 Palermo.

IMPORTO DELL'APPALTO: € 198.957,52 (centonovantottomilanovecentocinquantesette/52), a base d'asta, più IVA 10%, oltre **€ 31.667,23** (trentunomilaseicentosessantasette/23), più IVA 10%, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari a **€ 230.624,75** (duecentotrentamilaseicentoventiquattro/75) più IVA 10%.

CATEGORIA DI LAVORI: Categoria prevalente OS2 A class. I

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 90 (novanta) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potrà avvenire sotto riserva di legge.

CAUZIONE DEFINITIVA: ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO: bilancio dell'Assemblea regionale siciliana.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo all'Impresa, che abbia offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.



INFORMAZIONI TECNICHE SULL'APPALTO: vanno richieste **esclusivamente** per iscritto sotto forma di quesito al RUP, arch. Pasquale Riggio, in formato cartaceo al protocollo generale o agli indirizzi email: priggio.ars@pec.it oppure protocollo.ars@pcert.postecert.it al massimo entro 5 giorni antecedenti la data di scadenza della gara e le risposte saranno visibili sulla mail di provenienza della richiesta o della ditta partecipante e sul sito internet www.ars.sicilia.it (nella sezione Amministrazione trasparente e Bandi) dal 2 giorno successivo dalla richiesta.

SOPRALLUOGO, PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA: Ai fini della presentazione dell'offerta, è obbligatorio lo svolgimento del sopralluogo presso i locali del Palazzo Reale, entro la data del 22 maggio 2022; si precisa che detto adempimento è ritenuto indispensabile in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto, dal momento che la peculiarità del bene oggetto del restauro impedisce, in assenza di una visione diretta, una corretta valutazione delle lavorazioni necessarie ad eseguire un lavoro a regola d'arte; l'eventuale sopralluogo può essere effettuato alla presenza del R.U.P, o suo delegato, e del progettista incaricato, ed è prenotabile **esclusivamente** via email all'indirizzo priggio.ars@pec.it oppure **telefonticamente al numero 0917054820** e deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente o da un suo delegato.

Modalità e termine di presentazione dell'offerta: l'offerta deve essere spedita per posta (raccomandata a/r) o tramite agenzia autorizzata o recapitata a mano, e dovrà pervenire all'Assemblea regionale siciliana – Ufficio Tecnico per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro - Piazza Parlamento, 1 90134 PALERMO, entro le ore 13.00 del 28 maggio 2022. Non si terrà conto delle offerte pervenute in ritardo, intendendosi l'Assemblea Regionale Siciliana esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

ANTICIPAZIONI: ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e del successivo art. 207, comma 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), sul valore stimato dell'appalto (valore a base del contratto al netto del ribasso) sarà calcolata e corrisposta un'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione sarà subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia dovrà essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed



automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decarrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procederà, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

PAGAMENTI: per SAL ad importi netti pari minimo al 25% dell'importo contrattuale; su tutti i SAL sarà applicata una ritenuta dello 0,5% ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 c. 5 del D. Lgs. 50/2016.

APERTURA DELLE OFFERTE: si procederà all'apertura delle offerte in seduta pubblica il giorno 30 maggio 2022, alle ore 12.00, presso l'Assemblea regionale siciliana, Piazza Parlamento n. 1, Palermo. E' ammesso a partecipare chiunque abbia interesse. Possono intervenire e fare dichiarazioni, che sono verbalizzate, soltanto i legali rappresentanti delle ditte partecipanti, o loro delegati o procuratori, muniti di delega o procura. Eventuali ulteriori sedute pubbliche si svolgeranno presso la medesima sede nella data che verrà indicata ai concorrenti ammessi mediante pec.

B) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire nei termini e con le modalità indicate, al punto **A) INFORMAZIONI RIASSUNTIVE DELL'APPALTO** - **Modalità e termine di presentazione dell'offerta**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara ***“Restauro del soffitto ligneo dipinto e delle superfici parietali decorate della Sala dei Venti presso palazzo dei Normanni di Palermo” - CIG 9208373DC7***

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A – Documentazione”**, **“B – Offerta economica”**.

Nella busta **“A - Documentazione”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta in forma manuale, dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta, in forma manuale, anche da un procuratore del legale rappresentante ed, in tal caso, va trasmessa la relativa procura;
- 2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa** (modello allegato 1), sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento valido di riconoscimento, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in cui sia indicata ragione sociale, Partita I.V.A., Codice fiscale, indirizzo, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, al quale l'Amministrazione



può inviare tutte le comunicazioni relative al presente gara, numero, nonché le generalità complete di tutti i rappresentanti legali, e dalla quale risulti:

- che nei confronti del titolare o direttore tecnico (per le imprese individuali), di socio o direttore tecnico (per le Società in nome collettivo), di soci accomandatari direttore tecnico (per le Società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati: -delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

OPPURE

il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero è intervenuta la revoca della condanna medesima;

- b) che, nei confronti dei soggetti cessati, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, dalle cariche enumerate nella lettera precedente, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per



- uno dei reati elencati nella lettera precedente, salvo che l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- c) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e non è stato segnalato un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
 - d) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - f) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra i quali sono ricompresi: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - h) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - i) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - j) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - k) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - l) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55,
 - m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - n) che non si è trovato nella situazione in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge

13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

o) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

p) ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'attività oggetto della presente gara;

q) ai sensi dell'art. 84 è in possesso del sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici (SOA) categoria **OS 2A class. I**;

r) che non intende ricorrere al subappalto, **ovvero** che la percentuale dei lavori che intende appaltare è pari al %;

s) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

t) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto;

u) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione di merito;

v) di giudicare l'offerta pienamente remunerativa e tale da consentirne la formulazione;

w) di impegnarsi ad eseguire l'appalto in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui all'intera documentazione di gara;

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'intera documentazione di gara;

y) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

z) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso); al tale fine



le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, può essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

3) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

4) quietanza di versamento del contributo dovuto per il **CIG 9208373DC7** all'Autorità Nazionale Anticorruzione dal partecipante alla gara.

5) "PASSOE" del concorrente ottenuto mediante registrazione al sistema AVCPASS in relazione alla presente procedura di affidamento. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Nella busta "**B – Offerta economica**" deve essere inserita l'offerta (modello allegato 2), sottoscritta sulla base delle stesse indicazioni prescritte per la busta "**A - Documentazione**", contenente l'indicazione del ribasso unico percentuale da applicare sull'importo di **€ 198.957,52** (centonovantottomilanovecentocinquantesette/52), a base d'asta, più IVA 10%, oltre **€ 31.667,23** (trentunomilaseicentosessantasette/23), più IVA 10%, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari a **€ 230.624,75** (duecentotrentamilaseicentoventiquattro/75) più IVA 10%.

Nell'offerta economica, **pena l'esclusione**, il concorrente deve indicare **i propri costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e **i costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..



Nel caso in cui un'impresa faccia pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, è considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Quando in una offerta vi è discordanza fra l'offerta indicata in lettere e quella indicata in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

C) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata con il criterio del prezzo più basso alla Ditta che abbia offerto il maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del vigente regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana, qualora le offerte valide dovessero essere in numero pari a cinque, si procederà alla esclusione dalla gara delle offerte anormalmente basse. Sono considerate offerte anormalmente basse quelle che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento.

L'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse non trova applicazione qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso, non può procedersi all'esclusione dell'offerta per anomalia se non dopo aver richiesto per iscritto precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

In caso di migliori offerte uguali tra loro si procede ad aggiudicare la gara ai sensi dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827. Non sono prese in considerazione le offerte alla pari o al rialzo. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

D) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le offerte presentate dai concorrenti vengono esaminate da una Commissione di apertura delle buste costituita ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana.

In seduta pubblica la Commissione:

- a) verifica la correttezza dei plichi e la tempestività della loro consegna;
- b) per le offerte correttamente presentate e tempestivamente pervenute procede all'apertura dei plichi e verifica la corrispondenza del loro contenuto a quanto stabilito dal presente disciplinare;

- c) procede all'apertura della busta "**A – Documentazione**" di tutti i Concorrenti ammessi verificando che quanto prescritto negli atti di gara risulti pervenuto da parte degli offerenti ed ammette alla gara soltanto quelli che abbiano superato il controllo documentale;
- d) In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi documentali, la commissione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento di una sanzione fissata nella misura dell'1 per mille del valore della gara, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- e) procede all'apertura delle buste "**B – Offerta economica**", redige la graduatoria di merito, applicando quanto specificato nel precedente periodo "(C) Modalità di aggiudicazione" e formalizza la proposta di aggiudicazione.

In ciascun momento della procedura la stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data e/o l'orario di svolgimento senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa in merito.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta tecnicamente idonea e congrua.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario, che avverrà attraverso la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC.

E) Comunicazione aggiudicazione

L'Amministrazione comunica entro cinque giorni dall'espletamento della gara l'esito della stessa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.



Se l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti di cui al comma precedente, o non dimostri, a richiesta dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, non si dà luogo all'affidamento dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione che interverrà negli assetti societari.

In caso di inadempimento dell'obbligo previsto dal comma precedente, l'Amministrazione può disporre la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera d'invito e dal Capitolato speciale di appalto, si rinvia al Regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

F) Ulteriori avvertenze

L'Amministrazione si riserva, con provvedimento motivato, di annullare la gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione della stessa qualora le conclusioni risultassero non vantaggiose per l'Amministrazione, ovvero, ove ne ricorra la necessità, di disporre la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

I dati forniti dai concorrenti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto secondo gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria in materia di Privacy.

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Pasquale Riggio)

